

Altri personaggi

opere insolite di
Michel Poletti



Michel Poletti è da oltre mezzo secolo il creatore di personaggi singolari, portati in tutta Europa e oltre oceano attraverso spettacoli televisivi o teatrali, dei quali ha dato oltre 5000 recite in 16 paesi. Ma le creazioni più segrete di questo artista di fama internazionale, meglio conosciuto in veste di regista, marionettista e autore, non sono destinate al teatro: questi suoi *altri personaggi* vivono su un altro palcoscenico dell'immaginario, nell'immobilità ieratica del loro sogno.

Inspirati inizialmente alle marionette, questi *altri personaggi* hanno infatti trovato nel corso degli anni una loro propria e originale forma di arte visiva, particolarmente evidenziata dalle ultime creazioni dell'artista: le *teste del silenzio*.



Le opere visive di Poletti sono state oggetto di numerose mostre a Mulhouse, Bordeaux, Montreal, Losanna, Ginevra, Ascona e Lugano. Le *teste del silenzio* vengono esposte invece per la prima volta, ad iniziativa del Museo delle Marionette, provocando in questo contesto post-teatrale inediti punti di riflessione.

27 agosto - 11 settembre 2021

Museo delle marionette di Lugano

Altri personaggi

Appaiono personaggi fatati, come le curiose opere *Souvenir d'Afrique*, ispirate a un viaggio immaginario alla fonte del Nilo. Sono maschere? Sculture? Altro ancora?



Michel Poletti è nato a Losanna nel 1943. Dopo un'infanzia sbalottata fra Francia, Italia e Svizzera, ha iniziato gli studi teatrali al Conservatorio di Arte Drammatica di Losanna e li ha proseguiti a Parigi con Etienne Decroux. In Francia ha incontrato il pittore Frank Wohlfahrt, col quale ha iniziato una lunga collaborazione, nonché altri artisti fra cui Tristan Bastit, Pierre Bassard, Thieri Foulc, tutti membri eminenti del *Collège de 'Pataphysique*. Insieme alla moglie Michèle ha sviluppato la sua carriera in Canada e in Svizzera Romanda, prima di stabilirsi in Ticino nel 1969.

"Ho avuto occasione di scrivere più di una volta su Michel Poletti, i suoi straordinari pupazzi dagli occhi smisurati, inquieti e inquietanti perché vedono segni che ci riguardano mentre spiano se ce ne rendiamo conto.

Essi vivono in una sorta di mondo parallelo al nostro. Sembrano scoprire, nelle dimensioni fantastiche che li creano, e che a loro volta creano, i riflessi di una realtà irrazionale (se si può dir così.) ... L'ironia è una delle armi principali dell'espressività di Poletti e si confronta volentieri con le suggestioni dell'immaginario e gli inviti della surrealtà"

Roberto Rebora, Lettera da Milano
in Corriere del Ticino, 8 novembre 1980

La Mostra è aperta dalle ore 16.00 alle ore 19.00
dal 27 agosto all'11 settembre, tutti i giorni tranne
venerdì e martedì.



Museo delle Marionette di Lugano
Viale Cassarate 4, 6900 Lugano
museo@palco.ch

